

DISORDINARIE

Monitoraggio del Consiglio del Pubblico

Premessa generale

Il nuovo programma in onda su Rete Uno il sabato mattina alle ore 9.00 a partire dal 12 marzo 2022 condotto da Rachele Bianchi Porro e Alessandra Bonzi, viene presentato dalla RSI come una “piccola rassegna stampa settimanale dedicata alla rappresentazione del tema femminile.” E ancora: “Dalle cronache ai social, dal cinema alla letteratura, un’ora di approfondimento leggero ma pensato, che parte dall’attualità senza pretesa di offrire risposte ma solo di sollevare ancora più domande. Senza dimenticare che l’essere “Disordinarie” è un modo di stare al mondo, valido sia per gli uomini che per le donne.”

Il Monitoraggio è stato fatto su tutte le 8 puntate andate in onda della prima serie, e meglio:

- **puntata del 12.03.2022**

Ospite: Michele Sorice, sociologo e politologo, il quale approfondisce la narrazione al femminile del conflitto in Ucraina

Temi principali evidenziati: la giornata internazionale delle donne; la guerra in Ucraina.

Frase del giorno: (in riferimento alla guerra in Ucraina) di Michela Murgia, scrittrice: “Leggete. Ridete. Guardate film. Andate alle feste di compleanno senza sentirvi in colpa. Agire la libertà che abbiamo è il solo modo per ricordarci quanto poco sia scontata ed è anche la migliore critica che possiamo fare a chi – come Salvini e Meloni – ha cercato di farci credere che i paesi dove quella libertà veniva soffocata potessero essere un modello per noi”.

- **puntata del 19.03.2022**

Ospiti:

- Silvia Vegetti Finzi, psicoterapeuta, attenta al mondo materno e al mondo femminile. Opta per coniugare sia la componente femminile che quella maschile, affinché ognuno possa riscoprire le qualità del sesso opposto e raggiungere la parità. L’emotività cessa così di essere solo una caratteristica femminile.

- Loretta Dalpozzo, corrispondente RSI da Singapore. Interviene sulla situazione in Corea del Sud dove le donne sono preoccupate perché a vincere le elezioni presidenziali è stato Yoon Suk-yeol, un antifemminista.

Temi principali evidenziati: quote rosa; emotività femminile quale strumento (esempio della tennista bielorusa Azarenka che durante un torneo è scoppiata a piangere, dove le lacrime che volevano raccontare la guerra in Ucraina) e carriera di una donna nel mondo (maschile) del lavoro.

Frase del giorno: di Colum McCann, scrittore: “In seno all’epico c’è la grazia del minuscolo e il minuscolo può salvarci. Bellezza e resistenza, arte e solidarietà sono capaci di sfidare la fine del mondo”.

- **puntata del 26.03.2022**

Ospiti:

- Alessandro Bertoglio del centro competenze cinema e letteratura della RSI. Racconta le ore precedenti alla notte degli Oscar e di come è cambiato il mondo del cinema in versione femminile.
- Michela Fontana, scrittrice conoscitrice del mondo femminile in Medio Oriente. Racconta delle donne dell'Arabia Saudita fra libertà e non libertà.

Temi principali evidenziati: quote rosa (Ticino Camelia Pink); donne arrivate dove mai prima (Ketanji Brow Jackson, prima donna afroamericana eletta alla Corte Suprema Americana. Moglie e madre di colore che riesce a salire così in altro); la notte degli Oscar che si avvicina.

Frase del giorno: di Gabriele Romagnoli che dice: *“La salvezza richiede uno slancio di fantasia, una sovversione estetica che allontani dalla bruttura in cui ci ha infilati il caso o l'altrui non condivisibile volontà di potenza. È la ricerca di una base da cui rilanciare l'idea sommersa per cui un altro mondo è, sempre, possibile”.*

- **puntata del 02.04.2022**

Ospite: Dr. Alberto Pellai, psicoterapeuta dell'età evolutiva che parla dei papà emancipati e non.

Temi principali evidenziati: Hollywood, notte degli Oscar: caso Will Smith; genitori che si sentono il mondo sulle spalle; mamme che parlano al posto dei papà (per esempio alla visita del figlio dal pediatra dove di solito è la mamma che prende la parola)

Frase del giorno: di Eugenia, un a ragazza Ucraina che dice: *” Litigare con mia sorella, è la cosa che mi manca di più e al telefono non mi riesce, la libertà che voglio è questa. La vita in pace è questa, a casa mia, a litigare con chi mi pare, a dirle che la odio e che mi ha rovinato la vita mentre mi prepara il tè”.*

- **puntata del 09.04.2022**

Ospite: Dr. Carlo Calanchini, psichiatra. Spiega la violenza dell'essere umano verso un altro essere umano; violenza degli uomini sulle donne e viceversa.

Temi principali evidenziati: la violenza, il corpo delle donne è un campo di battaglia, le donne in Ucraina; violenze sessuali; violenza sulle donne e violenza delle donne.

Frase del giorno: di Rosella Postorino, scrittrice. *“Nella capitale Bosniaca i nostri coetanei pedalavano su una bici attaccata a una dinamo per ottenere l'elettricità sufficiente per ascoltare un po' di musica nelle cantine. Improvvisare una festa anche loro. Questo mi colpisce dei racconti di guerra. Più della morte, dell'orrore, delle mutilazioni, delle violenze, della crudeltà, dell'istinto inarrestabile della sopraffazione che appartiene agli esseri umani. Mi colpisce la volontà ostinata di esistere, di resistere”.*

- **puntata del 16.04.2022**

Ospite: Dr.ssa Barbara Tamborini, psicopedagogista. Spiega perché oggi le giovani famiglie vogliono o devono arrangiarsi da soli (senza nonni) pur lavorando. Le mamme vogliono avere più controllo sui loro figli; è anche un bisogno fisiologico quello di rimanere accanto al proprio bimbo.

Temi principali evidenziati: maternità e genitorialità, il futuro delle giovani donne in Svizzera che possono ancora programmare la loro vita; il cambiamento dei ruoli domestici e familiari; le ragazze oggi si orientano di più verso dei mestieri che una volta erano prettamente maschili; le donne oggi, propongono di ridurre la percentuale lavorativa dell'uomo (del papà).

Frase del giorno: di Letizia Battaglia, fotografa, fotoreporter e politica italiana che dice, in una registrazione di alcuni anni fa: *“è strano che io abbia lottato per la mia libertà di donna prima sposandomi e poi dopo tanti anni riuscendo a riconquistare la mia libertà. Con la mia macchina fotografica, questo è stato lo splendore della mia vita che una cosa che io nemmeno so gestire. Ci vado a casa con le macchine fotografiche e grazie a questa cosuccia piccola io ho impostato una vita diversa. Una vita, felice, libera, indipendente. Mi esprimo, posso esprimermi, posso raccontare il mondo, non solo me, il mondo, me, posso intrecciare le cose”*.

- **puntata del 23.04.2022**

Ospite: Dr.ssa Antonella Santuccioni Chadha, esperta di cervello e Alzheimer. Racconta come e perché gli uomini soffrono più delle donne quando prendono l'influenza; perché il sistema immunitario maschile è più debole di quello femminile. La donna ha una soglia del dolore più bassa dell'uomo.

Temi principali evidenziati: Samantha Cristoforetti, astronauta italiana che racconta la sua vita da astronauta/mamma e della sua spedizione “Missione Minerva” dove studierà il micrometabolismo muscolare su un organismo femminile; come si ammalano gli uomini e come si ammalano le donne e come reagiscono.

Frase del giorno: di Elena Löwenthal, scrittrice e traduttrice: *“Non dobbiamo stupirci se in Ucraina da quando c'è la guerra la gente si sposa e mette al mondo dei figli e le madri li partoriscono magari sotto terra perché la vita è fatta proprio così, di voglia di vita di desiderio di futuro, proprio quando esso ti sembra più incerto che mai”*.

- **puntata del 30.04.2022**

Ospiti:

- Prof. Christian Marazzi, economista. Parla di disparità fra donna e uomo nel mondo del lavoro e disparità salariale
- Silvia Zanella, esperta di Marketing e comunicazione per le risorse umane. Parla del lavoro delle donne.

Temi evidenziati: Parità e disparità tra i sessi (mondo del lavoro e salario)

Frase del giorno: di Nadia Terranova, scrittrice: " *Dopo il crollo non c'è nient'altro che il futuro. Una tabula rasa spaventosamente sgombra. Soltanto l'apocalisse apre il varco, azzerà il tempo e consente una nascita nuova. Per questo scrivere di futuro a così tanto a che fare con i fantasmi, la perdita, il dolore ma pure con il sollievo e la libertà di chi resta in piedi*".

Nel merito del monitoraggio

1. Struttura della trasmissione e posizione nel palinsesto

La trasmissione è ben strutturata in modo da poter essere goduta dall'inizio alla fine.

Vi è una buona fluidità nel passaggio dei temi trattati: da quelli più seri a quelli più leggeri.

C'è un buon bilanciamento del susseguirsi fra il parlato e gli intermezzi musicali, tra l'intervento degli ospiti, il parlato delle conduttrici e i messaggi letti del pubblico.

Questo ritmo permette sia di ascoltare la trasmissione interamente oppure anche solo qualche frammento della stessa.

Ci sono qualche perplessità condivise da tutti, sulla posizione della trasmissione nel palinsesto, poiché impedisce l'ascolto del grande pubblico. Infatti, il sabato mattina alle 9.00 diverse persone dormono ancora oppure sono impegnate in attività fuori casa.

2. Temi trattati

Le informazioni fornite nel corso della puntata sono sia di carattere locale (es. dibattito in Gran Consiglio sulle quote rosa, statistiche federali e cantonali, ecc.) che internazionale (ha colpito l'intervento sulla Corea del Sud).

Anche gli spunti di lettura (in ogni puntata vengono – indirettamente – segnalate alcune pubblicazioni) sono interessanti e ricercati.

In generale si può dire che viene evitata la mera ripresa di articoli (tipica di una rassegna stampa in senso stretto) e si privilegia invece una selezione più ragionata e masticata dei temi.

I temi trattati sono sempre in relazione alla questione della parità/diversità fra donne e uomini, quali: disparità salariale, aspettative delle donne nella genitorialità, norme di genere, stereotipi, conciliabilità lavoro-famiglia, medicina di genere.

In generale i temi sono rilevanti e interessanti, ma talvolta sono discussi in modo un po' superficiale, fermando il focus solo sui fenomeni osservabili nella nostra società, senza analizzare le cause e le possibili soluzioni.

È capitato che i problemi sono solo stati accennati ma non discussi apertamente. Ad esempio, nella puntata del 26 marzo 2022 Alessandra Bonzi saluta e ringrazia le sue babysitter passate e presenti poiché senza il loro contributo non potrebbe lavorare. Peccato che questo spunto non sia stato utilizzato per sollevare alcune questioni importanti, ad esempio per tentare di spiegare il perché queste babysitter sono prevalentemente delle donne o perché è la donna a dover sacrificare la propria carriera, mentre solo pochi genitori si spartiscono equamente il tempo dedicato alla cura dei figli.

Alcuni membri del gruppo hanno rilevato che talvolta il tema della conciliabilità lavoro e famiglia prende un po' troppo il sopravvento, quasi che la donna, una volta divenuta madre, debba a tutti i costi avere anche una carriera lavorativa. Questo rischia, a lungo andare, di escludere chi ha fatto altre scelte. Perché non parlare anche delle donne che hanno il piacere (o l'opportunità) di dedicare tutto il loro tempo alla cura dei figli, come scelta di vita? Esistono ancora queste mamme.

Un plauso per le puntate dove si è usciti dalla logica questioni femminili e questioni maschili, ad esempio quella del 23 aprile 2022 dove l'ospite, Dr.ssa Antonella Santuccioni Chadha, trattava il tema della medicina di genere, oppure quella del 9 aprile 2022, durante la quale l'ospite, Dr. Carlo Calanchini, trattava il tema della violenza.

È capitato che su un tema, le conduttrici abbiano espresso unicamente i loro pensieri strettamente personali, ad esempio nella puntata del 12 marzo 2022 dove veniva trattato il tema della giornata internazionale delle donne.

3. Conclusione

Rachele Bianchi Porro e Alessandra Bonzi sono ben preparate e in generale bilanciano abilmente l'intrattenimento, le informazioni, gli aneddoti personali, le citazioni d'autore, i fatti di cronaca e tematiche generali.

Le conduttrici hanno saputo creare una trasmissione varia e vivace senza mai perdere il filo dalla puntata. Rachele Bianchi Porro usa toni più moderati e tranquilli, mentre Alessandra Bonzi usa toni più "frizzanti".

Nella prima puntata in particolare vi era una fastidiosa sovrapposizione delle due voci. Successivamente la situazione è nettamente migliorata (anche il pubblico lo ha notato poiché nella seconda trasmissione è stato letto un messaggio proveniente da un radioascoltatore).

Alcuni membri del gruppo hanno rilevato che a volte i discorsi più personali hanno preso troppo il sopravvento rispetto a quelli più generali e si è avuta l'impressione che il dialogo fosse

limitato fra le due conduttrici, escludendo così il pubblico. In questi casi gli aneddoti personali delle due conduttrici erano un po' eccessivi e immotivati, soprattutto nel proporre al termine di ogni trasmissione (fatta salva una puntata dove si è ascoltato un contributo con la voce di voce di Tiziana Mona – prima presentatrice in Svizzera), le registrazioni audio dei rispettivi figli.

Alcuni membri del gruppo hanno rilevato che a volte le vicende casalinghe narrate dalle due presentatrici rafforzavano gli stereotipi di genere che la trasmissione vorrebbe mettere in discussione (si veda ad esempio la discussione attorno al cubo di Rubik – puntata del 26 marzo 2022).

L'imporsi della sfera così personale delle conduttrici, è stata ritenuta a volte, da alcuni, eccessiva, considerato il fatto che in realtà ci sono molte famiglie divise a causa di divorzi e separazioni. Forse sarebbe auspicabile una maggiore inclusione di queste fattispecie.

Si potrebbe migliorare la sicurezza nel determinare quali termini hanno un equivalente al femminile e quali no. Ad esempio, nella puntata del 12 marzo 2022 le conduttrici erano incerte se utilizzare “primo ministro” o “prima ministra” per una donna, mentre nella puntata del 26.03 Alessandra Bonzi dice che sua figlia è “una genia”.

4. Ospiti

Gli ospiti scelti sono degli esperti nei rispettivi temi trattati e danno un valore aggiunto alla trasmissione.

I loro interventi bilanciano molto bene le conversazioni fra le due conduttrici.

Le conduttrici pongono agli ospiti domande opportune che dimostrano che il tema è stato approfondito. A volte dovrebbero mediare maggiormente e non esitare ad interrompere l'ospite qualora egli si lanciasse in un lungo monologo che non risponde in modo diretto alla domanda posta (vedasi puntata dr. Carlo Calanchini sulla violenza).

5. Interattività con il pubblico e sito

Il pubblico interviene scrivendo messaggi WhatsApp, che vengono letti a più riprese. Questo contribuisce a dare un ritmo vivace alla trasmissione.

A volte i messaggi letti del pubblico sono un po' “banali”, mentre altri avrebbero meritato di essere commentati più in profondità dalle conduttrici, le quali spesso si limitano a dare ragione a chi scrive senza evidenziare alcuni aspetti problematici e spunti che si celano dietro al pensiero espresso dal messaggio.

Il sito internet presenta i temi principali e gli ospiti di ogni puntata in modo “frizzante” in linea con la trasmissione. Tuttavia, perché non inserire qualche informazione in più già nella schermata iniziale, senza dover cliccare sulla puntata specifica?

6. Conclusione

Se da una parte inizialmente alcuni membri del gruppo erano scettici sulla trasmissione, leggendovi in particolare un po' troppo femminismo stereotipato, poi si sono ricreduti.

Anche se a volte la discussione manca un po' di profondità, complice anche l'autoreferenzialità delle conduttrici, la trasmissione è interessante e arricchente e considerato quanto indicato ai punti precedenti, in generale i vari temi trattati di vita quotidiana rimandano al nostro essere e al modo di essere degli altri.

La trasmissione è dunque utile al servizio. Da continuare!

7. Domande da porre ai responsabili

- per quali motivi la trasmissione è stata inserita nel palinsesto il sabato mattina alle 9.00?